

<b>CODICE SCHEDA</b>  <b>ED02</b>	<b>POSA E MANUTENZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI E SOLARI</b>
<b>PREMESSA</b>  <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>	<p>Gli interventi oggetto della presente prevalutazione rientrano tra quelli atti a promuovere il ricorso alla produzione di energia da fonti rinnovabili nel territorio provinciale, nonché a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili previsti dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, in attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 come previsto della L.P. 2 maggio 2022, n.4 legge provinciale sulle fonti rinnovabili.</p> <p>A) Posa e manutenzione di pannelli fotovoltaici e solari su coperture di edifici o strutture esistenti, su balconi o su prospetti.</p> <p>B) Posa e manutenzione di pannelli fotovoltaici e solari a terra.</p>
<b>SITI ESCLUSI</b>	<p>Sono esclusi dalla procedura di verifica di corrispondenza e di conseguenza devono essere sottoposti a screening di incidenza i P//A che ricadono nei seguenti siti: NESSUN SITO.</p>
<b>HABITAT ESCLUSI</b>	<p>Sono esclusi dalla procedura di verifica di corrispondenza e di conseguenza devono essere sottoposti a screening di incidenza i P//A che interessano i seguenti habitat: 7110*, 7140, 7150, 7210*, 7220*, 7230, 7240*, 8240*, 6110*, 6210*, 6230*, 4070* solo per gli interventi di tipo B, nel caso in cui la cartografia degli habitat Natura 2000 evidenzia la loro presenza. Va comunque verificata la reale possibile interferenza.</p>
<b>ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA</b>	
<p>Specificare gli elementi che possono generare interferenze sui siti Natura 2000:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziale disturbo alla fauna durante la realizzazione degli interventi.</li> <li>- Potenziale disturbo a specie animali che sfruttano elementi degli edifici come rifugio durante la fase di cantiere.</li> <li>- Potenziale riduzione/perdita di aree di rifugio e di alimentazione di specie faunistiche.</li> <li>- Potenziale alterazione/modifica di habitat.</li> <li>- Potenziale danneggiamento di specie floristiche durante la realizzazione degli interventi.</li> <li>- Potenziale riduzione/perdita di specie floristiche.</li> </ul>	
<b>VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL GRUPPO DI SITI NATURA 2000</b>	
<p><u>Pressioni e Minacce così come definite ai sensi dell'art.17 della direttiva "Habitat":</u></p> <p>PA04 - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.).</p> <p>PD03 - Energia solare, incluse le infrastrutture.</p> <p>PD06 - Trasmissione dell'elettricità e comunicazione (cavi).</p> <p>PF14 - Inquinamento puntiforme di acque superficiali o freatiche causato da altre attività e strutture residenziali e per lo svago.</p> <p>PF18 - Inquinamento atmosferico causato da attività e strutture residenziali e per lo svago.</p> <p>PF24 - Inquinamento sonoro, luminoso, termico e altre forme di inquinamento causato da attività e strutture residenziali e per lo svago.</p> <p>PF26 - Drenaggio, bonifica e conversione delle zone umide (ad esempio paludi, paludi, paludi, habitat alluvionali) da adibire ad insediamenti umani o aree per lo svago.</p>	

## ECCEZIONI

Viste le potenziali incidenze, si ritiene che, rispetto a questa tipologia di interventi, non possano essere prealutati e necessitino di screening di incidenza o di una valutazione appropriata i seguenti casi:

- interventi che vanno ad interessare siti di nidificazione o colonie di chiroteri,
- quando le dimensioni dell'impianto eccedono il fabbisogno previsto per il solo autoconsumo,
- interventi che riguardano le aree idonee così come individuate dall'allegato B della LP. n.4 del 2 maggio 2022 alle lettere h) strade esistenti o da potenziare ed i) aree a parcheggio, qualora ricadano in aree protette o in zona limitrofa ad esse.

## CONDIZIONI D'OBBLIGO

- Il P//A sarà realizzato nel rispetto delle fasi biologiche più delicate delle specie faunistiche delle direttive "Habitat" e "Uccelli" presenti nell'area di intervento e sulle quali il P//A potrebbe avere incidenza significativa.
- Al fine di tutelare le presenze faunistiche si riporta di seguito la tabella dei periodi di rispetto, da verificare a seconda delle presenze ed ai luoghi interessati.

<b>• Periodi indicativi* per il rispetto delle presenze faunistiche tutelate dalle direttive "Habitat" e "Uccelli"</b>	
Presenza di chiroteri	1/05-31/08

\*In caso di annate particolarmente anomale dal punto di vista climatico e stagionale, i periodi sopra definiti possono essere oggetto di modeste variazioni previa verifica e confronto con il Servizio competente in materia di conservazione della natura.

- In ogni caso, al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico, le attività previste dal P//A saranno limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale.
- In presenza di nidi e rifugi di specie animali di interesse comunitario (indicate nel Formulario standard del Sito Natura 2000 interessato dal progetto e negli allegati alla direttiva "Habitat" e direttiva "Uccelli"), il P//A dovrà evitare il danneggiamento e disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e ai singoli individui.
- Per l'accesso veicolare all'area interessata dal P//A sarà utilizzata la viabilità permanente già esistente. La realizzazione di vie temporanee è consentita a condizione che il tracciato non interferisca con habitat prioritari e torbiere di interesse comunitario o con stazioni di presenza di specie floristiche di interesse comunitario. Il tracciato dovrà essere a fondo naturale e non comportare scavi o riporti, se non per livellare il fondo su brevi tratti. I luoghi dovranno essere ripristinati allo stato originario ad intervento ultimato.
- Nel caso dell'impiego di mezzi aerei per il trasporto di quanto necessario per la realizzazione del P//A le rotazioni dovranno essere quanto più possibile circoscritte e realizzate in modo da mantenere su di un'unica rotta il volo di andata e ritorno, evitando i voli radenti.
- Saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale.
- Nel caso in cui durante lo svolgersi del P//A si verificassero situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviserà tempestivamente il Servizio competente in materia di conservazione della natura, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze.
- L'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario. Verrà inoltre localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante.
- La terra temporaneamente rimossa e/o accumulata per il successivo ripiego in cantiere, dovrà essere collocata avendo cura di non danneggiare gli habitat circostanti, anche mediante l'utilizzo di materiali (geotessuti, legno) a protezione del suolo, evitando in ogni

caso aree con stagnazione d'acqua.

- Si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee. Nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte.
- Nel caso in cui durante la fase di esecuzione dei lavori o apprestamento del cantiere, dovesse rilevarsi la presenza di specie vegetali alloctone, le stesse dovranno essere rimosse e smaltite mettendo in atto idonee misure cautelative e di contenimento, al fine di impedirne la diffusione.
- Al termine delle attività sarà garantita la rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere.
- Al termine dei lavori tutte le superfici interferite dovranno essere ripristinate in modo coerente con l'habitat preesistente o con l'habitat potenzialmente presente, utilizzando per il ripristino specie erbacee di provenienza locale o certificata, e specie arbustive ed arboree ecologicamente compatibili o reperite in loco o nelle aree limitrofe.
- Per gli inerbimenti, ove disponibile, sarà utilizzato fiorume locale corrispondente per tipologia di specie all'habitat oggetto dell'intervento. In caso di uso di sementi, il miscuglio dovrà essere composto da specie di provenienza certificata, ecologicamente compatibili. Se il P/I/A ricade in zone a parco naturale provinciale andrà seguito lo specifico manuale di riferimento, quando presente.
- Gli impianti solari e fotovoltaici dovranno essere installati in modo da minimizzarne possibili impatti con l'avifauna, con inclinazione identica o coerente rispetto alla copertura nel caso di tetti a falda in aderenza o integrati.
- I pannelli solari e fotovoltaici potranno essere installati a terra nelle pertinenze delle costruzioni solo in caso di insufficienza o inidoneità del manto di copertura, laddove possibile andrà sempre preferita la posa in falda o sull'edificio.

#### SINTESI VALUTAZIONE

<i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario?</i>	NO
<i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario?</i>	NO
<i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità dei siti Natura 2000?</i>	NO
<b>Esito valutazione</b>	Vista la tipologia degli interventi esaminati, analizzati i possibili fattori di incidenza, verificate le potenziali incidenze sui siti della rete Natura 2000 del Trentino, nonché sulla base delle eccezioni inserite, che rimandano a screening specifico, viste le CO da adottare per la realizzazione dei P/I/A della presente scheda, la valutazione si conclude con ESITO POSITIVO.